Ha preso il via, il 1 settembre, la campagna di raccolta firme per le due leggi popolari sulla Sovranità Alimentare e il Referendum anti Ogm che era stata presentata a Roma, nella Sala delle Bandiere del Parlamento Europeo, il 27 marzo scorso. I primi dati, con le manifestazioni di Sicilia, Sardegna, Toscana, Liguria e Basilicata, saranno trasmessi dal Comitato Promotore in una conferenza stampa che si terrà a Roma il 7 settembre alle ore 12 e in cui verrà esposto il percorso fatto, le adesioni, le nuove alleanze e le iniziative che si assumeranno nei sei mesi a venire.

Il giorno prima, 6 settembre, infatti, il Comitato Promotore si incontrerà dalle ore 11 alle ore 17, nel Salone dell'Arci di via di Pietralata 16, in un seminario aperto. Il diritto a un cibo sano a prezzo equo, la garanzia di reddito per chi produce e la qualità per chi acquista sono le istanze fondamentali assunte da componenti diverse della società civile e la Sovranità Alimentare è la proposta internazionale contadina riconosciuta da 7 stati nazionali e dalla Fao.

Il rischio sempre più realistico delle contaminazioni da organismi geneticamente modificati (ogm), determinato dalla pressione delle lobbies delle multinazionali, ha indotto il Comitato Promotore della legge sulla Sovranità Alimentare a proporre anche la raccolta di firme per il Referendum sugli OGM, non per una consultazione o un sondaggio ma per far valere effettivamente la volontà che già tanti, tantissimi italiani hanno espresso sui pericoli ed i rischi del transgenico che non tiene conto del principio di precauzione e della salute di tutti gli abitanti della Terra ed espropria i contadini del millenario esercizio della produzione degli alimenti. Il Referendum contro gli OGM è l'obiettivo minimo da conquistare perchè la volontà dei cittadini e dei contadini, oltre ogni mediazione e possibile manipolazione, possa liberamente esprimersi e contare incidendo effettivamente sulla politica e la rappresentanza sociale.

I consensi che le due proposte di legge raccoglieranno nei prossimi sei mesi, daranno la spinta necessaria al movimento dei contadini e dei cittadini che si batte per la Sovranità Alimentare per conquistare misure e strumenti capaci di rimettere al centro delle scelte sociali e politiche i diritti di chi lavora la terra, di chi consuma il cibo e la tutela di salute e ambiente.

Appuntamento a Roma, presso la Fondazione Basso, via della Dogana Vecchia 5, il 7 settembre alle ore 12. Sul Forum di "Indipendenza" http://indipendenza.lighbb.com /index.html segnaliamo l'apertura di una nuova voce: "Immagini, suoni, parole" e in "inziative" le info sulla riunione di giovedì 6 a Roma dellla campagna di iniziative promossa dal Comitato promotore delle leggi di iniziativa popolare su Sovranità alimentare e OGM, per la dignità di chi consuma e produce il cibo.

N.B. Per altre notizie consulta www.rivistaindipendenza.org